

## COMUNICATO STAMPA

### **MICROCOLLECTION**

#### **in Arspolis 2**

sabato 15 settembre 2012

ore 18.00 – 23.00

via Lavizzari – via Canonica / Lugano

**SEMINA D'ARTE:** *Aconitum Napellus* di D.Di Maro, *Aglio selvatico* di E. Cristini, *Albero del paradiso* di G. Marotta, *Albero di 3 metri e Albero di 7 metri* di G. Penone, *Alge marine* di S. Racanati, *Angurie* di P. Gilardi, *Bar edera*, *Bologna* di G. Norese, *China Rose* di R. Bandera, *Crazy Beans* di G.Caravaggio, *Devi piegarti verso ciò che raccogli. Il seme gettato* di Annamaria Di Giacomo & Stefania Zocco, *Fiore d'oro e d'argento* di Serena Vallese, *Flowerfields* di Line Bergseth, *Fungo* di Stefano Venezia, *Giardino* di C. Biratoni, *Hidden Garden* di A. O'Connell, *Il giardino dei fiori dimenticati* di R. Paracchini, *L'albero segreto* di M. Broggin, *Le lilas des Indes* di H. Renard, *Post Human Garden* di M.R. Ballestra, *Phosphorescent Yellow Roses*, *Woody* di J. Silverthorne, *Rosa Americana* di L. Scarabelli, *Semi misteriosi* di E. Favini, *The Garden* di P. McCarthy, *The naked Garden* di R.Kropf & S. H. Stangeland, *Water Violet* di M. Martines.  
**a cura di Elisa Bollazzi**

Sabato 15 settembre Microcollection parteciperà ad *Arspolis 2 Saremo come dei principi, sottoterra* a cura di Ermanno Cristini e Jean-Marie Reynier a Lugano in via Luigi Lavizzari e via Luigi Canonica dove effettuerà una nuova *Semina d'arte* di frammenti di opere d'arte contemporanea amorevolmente sottratti all'oblio dal lontano 1990, contribuendo così ad arricchire il fecondo humus artistico e la fervida creatività che caratterizza l'area prescelta.

Il pubblico casuale potrà così sperimentare, nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire, un'attesa benefica che stimola la creatività e apre spazi di pensiero, dà vita a suggestioni e immaginari possibili. Si viene così a creare uno spazio sociale, un luogo d'incontro, di confronto e discussione nel tempo dell'attesa come spazio del pensiero e di ricerca.

All'interno della sua ormai ventennale ricerca, l'intervento di Elisa Bollazzi, sia espositivo sia teorico, si interroga sul rapporto che sussiste tra materiale e immateriale, presenza e assenza.

### **AUTO INTERVISTA**

Elisa Bollazzi intervista Microcollection

**Elisa Bollazzi :** *Ci può raccontare come e quando è nata Microcollection?*

**Microcollection :** Microcollection nasce nel maggio 1990 quando, in visita al Padiglione Inglese della Biennale di Venezia, quasi per caso, ho pensato di raccogliere alcuni frammenti di una meravigliosa opera di Anish Kapoor, finiti accidentalmente sul pavimento. Queste microparticelle, dimenticate dai più, hanno rappresentato una vera e propria svolta, un'illuminazione e l'inizio di un nuovo modo di muovermi di galleria in galleria, di museo in museo, nei circuiti dell'arte italiani ed internazionali, alla ricerca di nuove microacquisizioni che sarebbero andate altrimenti distrutte.

**EB:** *Quanti frammenti possiede ora Microcollection?*

**M:** Più di 700, grazie alla mia perseveranza e al prezioso aiuto di artisti, collezionisti, amici che costantemente mi inviano microparticelle d'arte da tutto il mondo.

**EB:** *Come utilizza queste acquisizioni e donazioni?*

**M:** Archiviati e montati su comuni vetrini da laboratorio, i frammenti sono visibili a microscopio, durante *Cabinets de Regard* itineranti, durante i quali gli spettatori possono vedere l'invisibile e assaporare la vera essenza dell'arte. Dal 1990 sono state esposte le principali tendenze della storia dell'arte contemporanea durante speciali *Cabinets de regard* in Italia e all'estero: *Esperienze Concettuali, L'Arte Italiana del secondo '900, Anish Kapoor, Lucio Fontana, MicroItalics*, etc.

**EB:** *Un modo leggero di veicolare l'arte, quindi !*

**M:** Certamente e anche un modo per aiutare la gente a percepire l'invisibile, l'immateriale e a diventare consapevoli della libertà creativa, non solo attraverso la diretta visione dei frammenti della collezione, ma anche tramite il racconto, la memoria e la suggestione che questi stimolano nell'immaginario collettivo.

**EB:** *Mi può elencare alcuni artisti e movimenti artistici della collezione?*

**M:** Fluxus, Pop Art, Minimal Art, Conceptual Art, Arte Povera, Burri, Fontana, Gilardi, Mondino, Penone, Paolini, Beuys, Buren, Tony Cragg, Richard Long, etc. *Microcollection* costituisce un patrimonio di grande valore artistico-culturale.

**EB:** *Ci parli del suo nuovo progetto artistico: le Semine d'arte.*

**M:** Ho recentemente sviluppato un'intuizione che sedimentavo da anni sull'essenza vera dell'arte, dando vita ad un nuovo progetto di arte pubblica: la creazione di aree e spazi verdi seminati e coltivati ad arte, con preziosi frammenti di opere i cui titoli ne mostrano il criterio di selezione utilizzato: *L'albero di 3 metri* di Giuseppe Penone, *Angurie* di Piero Gilardi, *Garden* di Paul McCarthy, *Phosphorescentes Yellow Roses* di Jeanne Silverthorne, etc.

**EB:** *Dove?*

**M:** A Bolzano, Milano, Basilea, Parigi, in Cina etc. Nel 2010 nel cortile interno del Castello di Jerago in provincia di Varese con *Aiuola d'attesa*, una semina di frammenti di importanti opere d'arte della collezione: accanto all'area seminata la panca semicircolare Zante di Saporiti Italia, una seduta meditativa che invita alla riflessione.

**EB:** *Qual è il vero significato di Aiuola d'attesa?*

**M:** *Aiuola d'attesa* è uno spazio sociale, un luogo d'incontro, di confronto e discussione nel tempo dell'attesa come spazio del pensiero e di ricerca.

**EB:** *Qual è il collegamento tra la raccolta e la semina di frammenti di opere d'arte ?*

**M:** Questa semina d'arte attiva una dinamica di restituzione fisica dei frammenti prelevati negli anni in una simbologia trasparente molto chiara, ma oltre all'aspetto di prelievo e dono, di prendere e dare, il progetto si focalizza sull'aspetto dell'attesa. Un'attesa benefica che serve a stimolare la creatività e ad aprire spazi di pensiero, dar vita a suggestioni e immaginari possibili nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire.

**EB:** *Un ultimo pensiero!*

**M:** *"Gli artisti non creano oggetti. Gli artisti creano mitologie. "( Anish Kapoor )*

## **MICROCOLLECTION**

[www.microcollection.it](http://www.microcollection.it)

[info@microcollection.it](mailto:info@microcollection.it)

[www.arspolis.ch](http://www.arspolis.ch)

mobile + 39 347 9253261